

FANTASMI e altri **MISTERI**

17.05.22 — 11.09.22

Musei Reali di Torino
Galleria Sabauda

fumettineimusei.it

fumetti in mostra



MINISTERO
DELLA
CULTURA



mrt
Musei Reali Torino

Il comunicato stampa

Mostre, MiC: fantasmi e misteri a fumetti in arrivo ai Musei Reali di Torino

Fumetti nei Musei: alla Galleria Sabauda dal 17 maggio all'11 settembre esposte le tavole più spaventose di 20 brillanti autori italiani

Improvvisi apparizioni e incontri imprevisti con custodi del tempo, opere animate, ritratti in carne e ossa, condannati a morte, anime perdute, spiriti mitologici, abitanti secolari, storici colonnelli. Arrivano dal mare o dalla terra i personaggi e le storie di “Fantasmi e altri misteri”, la nuova mostra tematica di “Fumetti nei Musei” aperta al pubblico nella Galleria Sabauda dei Musei Reali di Torino, dal 17 maggio all'11 settembre.

Saltano fuori da tele o sculture, girovagano indisturbati tra i corridoi di castelli e musei, accompagnando i percorsi dei visitatori più coraggiosi: “Fantasmi e altri misteri” è infatti il titolo del nuovo capitolo espositivo del progetto del Ministero della Cultura, guidato dal Ministro Dario Franceschini, nato per avvicinare i più giovani (ma non solo) ai luoghi della cultura italiani tramite la matita e le storie di alcuni dei più celebri e promettenti fumettisti nazionali.

“L'Italia ha sempre eccelso nel settore della tutela, divenendo un esempio in tutto il mondo. È arrivato il momento di aggiungere a questo investimento una grande attenzione alla contemporaneità”. Dichiarò il Ministro della Cultura, Dario Franceschini. “Questo progetto, oltre a raccontare i musei con un nuovo linguaggio e lasciare libera la fantasia di alcuni tra i migliori fumettisti italiani, dimostra anche come investire sulla tutela e sul passato possa essere un'occasione per dare maggiore impulso alle industrie culturali e creative e ai giovani artisti. Un progetto innovativo al quale il Ministero tiene molto”.

La Direttrice dei Musei Reali, Enrica Pagella, commenta così l'incontro tra fumetti e museo: “I Musei Reali accolgono con entusiasmo questa nuova mostra, un ponte tra passato e presente per indagare le collezioni del patrimonio culturale. Espressione del mondo contemporanea, il fumetto è una forma narrativa che si lega ad altri linguaggi artistici presenti nelle collezioni secolari. Oltre al disegno quale mezzo espressivo, il racconto per immagini accumuna l'arte figurativa di tutti i tempi”.

Dopo le prime mostre all'Istituto Centrale per la Grafica, al Santuario di Ercole Vincitore di Tivoli, al Lucca Comic & Games 2021, e dopo l'approdo dei 52 autoritratti degli autori dei fumetti agli Uffizi, continua così il racconto della contemporaneità del patrimonio italiano attraverso la Nona arte.

Curata da Mattia Morandi, Chiara Palmieri e Simona Cardinali, la mostra si ispira al fumetto di Lorena Canottiere “Io più fanciullo non sono”, ambientato proprio nei Musei Reali, e che vede come protagonista il principe Eugenio di Savoia-Soissons. Il “filosofo guerriero”, come lo definì Rousseau, e colto collezionista d'arte, che contribuì ad arricchire le stanze dei Musei Reali.

**fumetti
nei
musei®**

“Quella che inauguriamo oggi è una mostra che costituisce un’ulteriore tappa di Fumetti nei Musei, il progetto del Ministero della Cultura, che ha rafforzato e rinnovato il rapporto tra le istituzioni culturali e la Nona arte”, dichiara Mattia Morandi, Capo ufficio stampa e comunicazione del MiC. “Grazie alla Direttrice dei Musei Reali di Torino, Enrica Pagella, e alla fumettista Lorena Canottiere che, sin da subito, hanno creduto fortemente in questo progetto e grazie alle tante persone che vi hanno lavorato permettendo felici e impreviste evoluzioni. Nato come strumento per le attività educative, Fumetti nei Musei ha nel tempo rivelato numerose potenzialità: dopo essersi rapidamente posizionato come collana editoriale, ha permesso di arricchire le collezioni dello Stato con le opere di una nuova generazione di fumettisti italiani, che hanno generosamente donato i propri lavori all’Istituto della Grafica di Roma - costituendo di fatto il primo Fondo Fumetti del patrimonio pubblico - e alla collezione di autoritratti degli Uffici che a breve sarà esposta al pubblico. Il progetto è stato inoltre selezionato dal ministero degli Esteri per promuovere la lingua italiana nel mondo e ha dato vita a una web serie sui mestieri del fumetto. E infine, il ciclo di mostre che piano piano arriveranno in tutta Italia”.

“Questa esposizione rappresenta un inedito esperimento”, dichiarano i curatori. “Finora il progetto è sempre stato declinato nella sua totalità, mentre questa volta viene presentata una selezione tematica di tavole che, pur concentrandosi soltanto attorno al tema dei fantasmi, trasmette la vivacità e la qualità del fumetto italiano”.

“Il passato, nei musei, è solamente la superficie”, dice la fumettista Lorena Canottiere. “Appena oltre esiste uno spazio in cui il passato diventa presente e futuro allo stesso tempo. La magia fu diventare Eugenio, essere lui e dunque vivere come presente e futuro un’epoca che continuava ad essere il passato rispetto al mio quotidiano. È questo l’invito che ci offrono i musei, sempre”.

Roma, 17 maggio 2022
Ufficio Stampa e Comunicazione MiC

fumetti
nei
musei®

I Musei Reali di Torino

Largo ai fumetti!

Di **Enrica Pagella**

Direttrice dei Musei Reali di Torino

I Musei Reali accolgono con entusiasmo questa nuova mostra, un ponte tra passato e presente per indagare le collezioni del patrimonio museale. Espressione del mondo contemporaneo, il fumetto è una forma narrativa che si lega ad altri linguaggi artistici presenti nelle collezioni secolari.

Oltre al disegno quale mezzo espressivo, il racconto per immagini accomuna l'arte figurativa di tutti i tempi. Può trattarsi di un unico dipinto, come la sorprendente *Passione* di Hans Memling esposta al primo piano della Galleria Sabauda, oppure di sequenze di piccoli quadri, come accade nelle predelle dei polittici medievali e nelle incorniciature dei soffitti barocchi del Palazzo Reale. Per rendere più comprensibile il significato delle scene dipinte, già molti secoli fa gli artisti hanno utilizzato inserti testuali, inserendo motti, parole o intere frasi all'interno di svolazzanti cartigli che, nel tempo, si sono spesso trasformati in "nuvolette", esattamente come nelle tavole illustrate dai moderni fumettisti.

Lorena Canottiere è l'autrice del fumetto dedicato ai Musei Reali, *Io più fanciullo non sono*, un *graphic novel* incentrata sulla figura del principe Eugenio di Savoia-Soissons (Parigi 1663 – Vienna 1736), personaggio di rilievo nello scenario europeo, geniale condottiero e grande collezionista. Cresciuto alla corte di Parigi, educato alle arti e alle materie scientifiche, il giovane Eugenio, dalla fragile corporatura, fu presto indirizzato alla carriera ecclesiastica ma, determinato a perseguire i propri sogni, seppe cambiare il suo destino. Respinto dal re di Francia Luigi XIV, che non volle arruolarlo nelle sue truppe, fuggì a vent'anni dalla Francia e fu accolto a Vienna, nell'esercito imperiale degli Asburgo, dando inizio a una folgorante carriera militare. A fianco del duca Vittorio Amedeo II di Savoia, suo cugino, liberò Torino dall'assedio francese del 1706 e, alla sua morte, Carlo Emanuele III, un altro Savoia residente nel Palazzo Reale torinese, acquistò buona parte dei suoi dipinti per arricchire le collezioni sabaude, opere che ancora oggi è possibile ammirare nei percorsi dei Musei Reali.

Come in un sogno, Lorena Canottiere intreccia abilmente le emozioni adolescenziali di Giovanni, in visita con la sua classe ai musei, alle aspirazioni del Principe Eugenio, per raccontare, attraverso la storia, un passato che diviene presente.



Fantasma e altri misteri

La mostra

A cura di

Mattia Morandi, Chiara Palmieri, Simona Cardinali

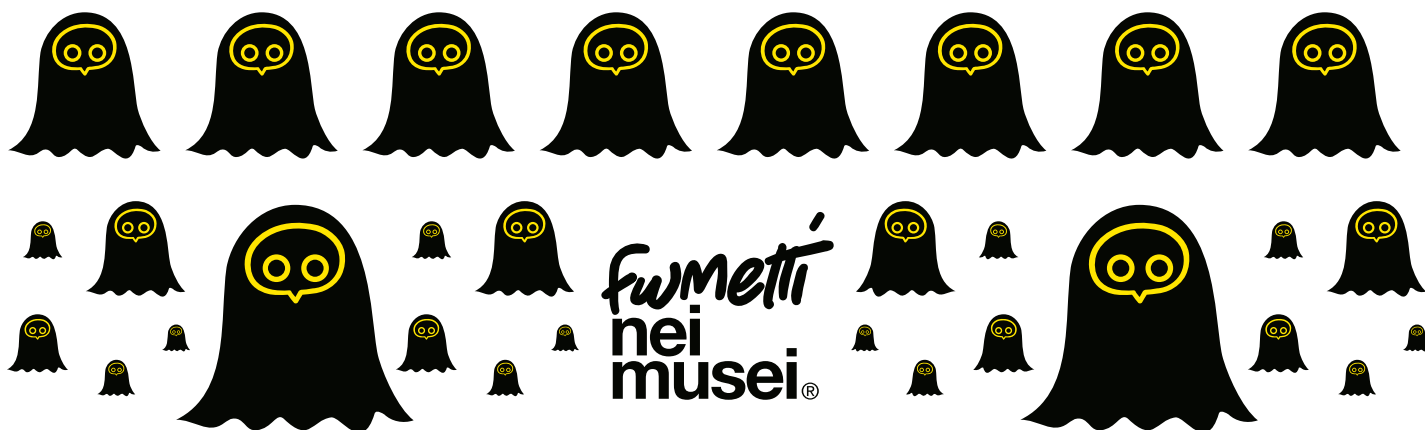
Questa mostra è per tutti, è adatta a ogni età e per visitarla non bisogna essere accompagnati: nessuno vi spaventerà.

In queste sale non ci sono effetti speciali o fastidiose ragnatele penzolanti e neanche suoni sinistri o grida di terrore.

I nostri fantasmi vivono nei musei italiani e nascono dalla fantasia di **20 brillanti fumettisti** che si sono confrontati con le collezioni d'arte più belle al mondo nell'ambito del progetto **Fumetti nei Musei** ideato dal **Ministero della Cultura**. Una vera e propria collana editoriale di **51 volumi** realizzata insieme alla casa editrice **Coconino Press - Fandango** per raccontare la contemporaneità del patrimonio culturale italiano attraverso la Nona arte.

In questa mostra presentiamo una selezione tematica del progetto. Il soggetto "Fantasma e altri misteri" si ispira al fumetto di **Lorena Canottiere** ambientato nei **Musei Reali** di Torino che vede protagonista il giovane Eugenio di Savoia-Soissons. Un principe condottiero di eserciti, ma anche un uomo di grande cultura. Il "filosofo guerriero", come lo definì Rousseau, che nella storia di Canottiere vive nel presente e il suo spirito dialoga ancora oggi con i visitatori dei **Musei Reali**. Un fantasma a tutti gli effetti, così come lo sono gli altri protagonisti delle tavole in mostra in una vivace rappresentazione dei tanti stili e tecniche narrative che caratterizzano i fumettisti coinvolti nel progetto **Fumetti nei Musei** che tanto successo sta riscuotendo sulla scena internazionale.

Nel percorso di visita sono esposti anche schizzi, bozzetti e tavole originali di **Lorena Canottiere** tratti dalla sua storia, *Io più fanciullo non sono*, e alcune delle opere d'arte dei **Musei Reali** che l'hanno ispirata. A distanza di poche sale potrete anche ammirare i dipinti che riproducono le battaglie vinte dal "nostro" Principe Eugenio.



Nei musei, dove il passato diventa presente e futuro

Di **Lorena Canottiere**

Appena varcata la soglia dei Musei Reali, quando venni in cerca di una storia per **Fumetti nei Musei**, fui travolta da strati infiniti di vite, personaggi, trame, cospirazioni, amori e destini e pensai di essere entrata in una macchina del tempo. Pensai che i musei fossero questo: scivoli temporali per atterrare in epoche passate. Mi sbagliavo.

Lo capii durante le passeggiate per Palazzo Reale, accompagnata da Francesca, personale e favolosa *genio della lampada* (che effettivamente, a lume di torcia, mi guidò dove scricchiolano i fantasmi più nostalgici, quelli lasciati soli per troppo tempo, alcuni dei quali messi da parte già da vivi, chi per dinastia, chi per rango).

Di quei viaggi avrei voluto raccontare lo sguardo titubante delle fanciulle di corte nei piccoli ritratti che avrebbero promosso la loro dote in terre straniere, forse stravolgendo il loro destino nell'età in cui non si pensa neppure di averne uno; i passaggi e le scale segrete capaci di portare ovunque, nel palazzo, chi non volesse essere visto né sentito; gli intrighi di corte, spesso disperati tentativi di non soccombere a ciò che gli obblighi nobiliari imponevano; e i fornai, gli artigiani, le sguatterie, le cuoche, i sabotatori, gli assassini... poi incontrai Eugenio di Savoia e capii che i musei, come dicevo prima, non sono macchine del tempo.

Il passato, nei musei, è solamente la superficie. Appena oltre esiste uno spazio in cui il passato diventa presente e futuro allo stesso tempo.

Eugenio mi raccontò la sua vita e poi mi invitò a entrarci: lì, c'era il suo passato di ragazzo vessato alla corte di Francia, il suo presente di rivalsa e la sua fame di futuro.

La magia fu **DIVENTARE** Eugenio, essere lui e dunque vivere come *presente e futuro* un'epoca che continuava a essere il *passato* rispetto al mio quotidiano.

È questo l'invito che ci offrono i musei, sempre.

Come me, anche Giovanni, il protagonista di *Io più fanciullo non sono*, entra in questa sorta di portale temporale e vive nel passato l'assedio di Torino, ma *diventa futuro* come Obi One Kenobi e anche *virtuale* come Ezio di Assassin's Creed.

Tutti, nei musei, dovrebbero oltrepassare questa soglia evitando l'appannata visione di un passato remoto e immobile.

È facile, facilissimo andare *oltre*.

Più difficile è tornare.



Fumetti nei Musei

SFRUSH e... TADADA BOOM! Che paura!

Di Fulvia Palacino

/o·no·ma·to·pè·a/, sapete cosa significa? È quell'espressione che si usa per le parole un po' furbette, spesso ripetute per evocare un suono specifico, un rumore, un'azione e anche un'emozione. Di onomatopее nei fumetti ce ne sono a profusione, e il motivo salta subito all'occhio (e pure alle orecchie!) perché, se ci pensate, non c'è niente di più immediato di un **BRRR!** che brivido di paura! E di un **AAAAH!** che spavento! O dello **SFRUSH** di un fantasma che svolazza muovendo l'aria in modo impercettibile e poi **TADADA BOOM!** decide di saltare proprio accanto a voi.

Parlare di fantasmi e misteri permette di comprendere quanto il fumetto sia un'arte in continuo dialogo con la lingua, sia attraverso la creazione e la ricerca di nuove parole e suoni, sia nel confronto diretto con tutto ciò che riguarda la scrittura. Gli spazi, il segno grafico e la relazione con le immagini sono al centro del lavoro di una figura professionale, quella del fumettista, che si occupa della composizione, delle posizioni di ogni elemento e dell'armonia di tutte le pagine, dove disegno e testo scritto sono un tutt'uno. Potete star sicuri, dunque, che se avvertite questi suoni e subito vi si forma un'immagine nella testa, ebbene, non siete impazziti.

Tutti i suoni parlano (e tutte le parole suonano). Tra le pagine di una storia a fumetti, in un continuo e sbalorditivo rimando, suoni e parole si esprimono così, anche con quelle onomatopее che conosciamo fin da bambini. E dentro a **Fumetti nei Musei**, questi elementi lessicali servono anche a descrivere e a raccontare la bellezza, in modo che il lettore viaggi in un'altra dimensione, condotto dal suono che le parole evocano. Le onomatopее sono "effetti speciali" che restituiscono atmosfere, sentimenti, pensieri e stati d'animo codificati in trascrizioni sonore. Sì, la lingua è anche questo, e la mostra che state visitando lo ricorda in modo prorompente.

Ci sono storie disegnate, poi, che sono persino mute. Anche l'assenza di voce, rumore, tono e timbro, se non altro per contrasto, ci riporta a un mondo pieno di fonosimboli. Quel mondo magico dove il legame tra suono, segno e senso (come significato e come sensazione) non può essere sciolto. Quel mondo costituito in modo particolare dalle pagine a fumetti.

E quindi? Siete pronti a dire tanti **AAARGH** quando, vedendo le tavole in mostra, griderete di terrore? E quanto vi lascerete sorprendere da un forte **CLANG** quando una porta - vera o immaginaria - si aprirà all'improvviso tra le sale della Galleria Sabauda, per poi lasciare il posto a un **SBAM** quando quella porta si chiuderà di colpo? Ci saranno anche tanti **HAHAHAHA**, ne siamo sicuri. E per quella porta chiusa che vi lascerete alle spalle non vi preoccupate, perché tante sorprese vi aspettano ancora insieme a **Fumetti nei Musei**... **YUPPY!**



Fumetti nei Musei

Il progetto

“Ciò che sembra falso è vero,
ciò che sembra vero è inventato
e ciò che sembra plausibile è probabile”
Ratigher

Nei musei non tutto è come sembra e, a volte, basta cogliere un dettaglio inconsueto per trovarsi catapultati in un tempo indefinito dentro storie strabilianti, tra personaggi realmente esistiti, mostri, creature fantastiche, fantasmi e supereroi.

Fumetti nei Musei è un progetto pensato per i bambini e i ragazzi che partecipano alle attività educative dei musei italiani. I fumetti della collana editoriale nata dal progetto raccontano la contemporaneità dei musei, luoghi vivi dove accadono storie incredibili e dove l'immaginazione viene spinta verso nuovi fili narrativi tra suggestioni del passato e scenari fantascientifici.

Le autrici e gli autori che hanno realizzato i **51 albi** sono riusciti a trasformare i musei e le aree archeologiche in spettacolari set di storie in bilico tra la vita quotidiana del museo e la sua straordinarietà. Tavole e vignette che permettono di scoprire (o riscoprire) le collezioni italiane e le architetture che le conservano, di intrufolarsi negli angoli segreti e di immergersi nelle sale espositive italiane più famose al mondo. Fantasia e creatività a cui si affianca il rigore scientifico di un progetto che mira a valorizzare il patrimonio culturale e che per la sua realizzazione ha visto il contributo diretto degli storici dell'arte e delle tante professionalità del Ministero della Cultura e dei suoi istituti. Il guizzo creativo che ha dato vita ai racconti di **Fumetti nei Musei** nasce, infatti, dall'incontro tra gli artisti e i direttori che li hanno accompagnati alla scoperta di segreti e curiosità dei loro istituti. Un vero e proprio colpo di fulmine che ha posto le basi per un nuovo dialogo tra due mondi solo apparentemente lontani.

I 51 albi a fumetti promuovono i luoghi della cultura con un linguaggio ancora non pienamente esplorato nel racconto dei musei. I volumi contengono alcune pagine che invitano i ragazzi a cimentarsi nella Nona arte disegnando una propria storia per condividerla sui social network con l'hashtag **#fumettineimusei**.

I fumetti sono anche in vendita online su **www.fumettineimusei.it**, nelle librerie e nei bookshop dei musei. Attraverso il loro acquisto si contribuisce a finanziare le attività educative: una parte del ricavato delle vendite sostiene infatti la stampa delle copie gratuite distribuite agli studenti durante le visite e i laboratori museali.

Dopo il successo della prima edizione di 22 albi, che ha vinto il premio per la migliore iniziativa editoriale al **Lucca Comics & Games 2018**, l'ormai popolare collana gialla con la civetta è cresciuta negli anni e ha raggiunto il numero significativo di 51 albi a fumetti che propongono ai ragazzi un racconto inedito del patrimonio culturale italiano.

E non è finita qui. Nel 2022 verranno realizzati altri 15 fumetti che consentiranno di coprire l'intero territorio nazionale per un vero e proprio viaggio nell'arte italiana, dalla Sicilia alla Valle d'Aosta.



artisti e musei

ELIANA ALBERTINI

Villa d'Este, Tivoli

ALTAN

Castello Scaligero, Sirmione

BIANCA BAGNARELLI

Parco Archeologico, Pompei

LORENA CANOTTIERE

Musei Reali, Torino

MARA CERRI

Rocca Demaniale, Gradara

SARA COLAONE

Palazzo Ducale, Mantova

MARIACHIARA DI GIORGIO

Istituto Centrale per il Restauro,
Roma

MARCO GALLI

Museo d'Arte Orientale, Venezia

LORENZO GHETTI

Museo e Real Bosco di Capodimonte,
Napoli

MARTOZ

Galleria Borghese, Roma

VITT MORETTA

Museo Archeologico Nazionale
"Domenico Ridola", Matera

OTTO GABOS

Museo Nazionale del Bargello, Firenze

PABLO CAMMELLO

Certosa e Museo di San Martino, Napoli

TADDEI E ANGELINI

Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo,
Roma

FABIO RAMIRO ROSSIN

Palazzo Reale, Genova

FEDERICO ROSSI EDRIGHI

Museo Nazionale Etrusco
di Villa Giulia, Roma

PIETRO SCARNERA

Museo Nazionale Etrusco, Chiusi

ALICE SOCAL

Gallerie dell'Accademia, Venezia

SQUAZ

Museo Archeologico Nazionale, Taranto

TUONO PETTINATO

Galleria dell'Accademia, Firenze



Ministro
Dario Franceschini

Segretario Generale
Salvatore Nastasi

Capo di Gabinetto
Annalisa Cipollone

Direttore Generale Musei
Massimo Osanna

Capo Ufficio Stampa e Comunicazione
Mattia Morandi

Fumetti nei Musei è un progetto ideato dall'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministero della Cultura, realizzato in collaborazione con:



Direttrice
Enrica Pagella

Coordinamento organizzativo
Barbara Vinardi

Cura delle collezioni
Annamaria Bava
Giorgio Careddu

Amministrazione
Gaetano Di Marino
Giulia Schiavetti

Servizi educativi
Giorgia Corso
CoopCulture

Comunicazione e promozione
Barbara Tuzzolino
Francesca Ferro

Ufficio Stampa
Spin-To

Sicurezza
Studio Alberto Porro

Fantasma e altri misteri - la mostra
a cura di **Mattia Morandi**,
Chiara Palmieri, **Simona Cardinali**

Produzione mostra
Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.A.

Progetto di allestimento mostra
SDI Group

Progetto grafico
Rossella Di Palma
Giulia Marras

Creative boost e comunicazione digitale
Fulvia Palacino
Emanuele Antonio Minerva

Stampa Fine Art
Silvio Zamorani editore

Stampa albi
Fast edit Srl

Grazie a Giulia Argentati, Tania Buonatesta, Iolanda Catena, Antonella Corona, Francesco D'Annunzio, Riccardo De Conciliis, Eleonora D'Elia, Renzo De Simone, Luca Di Costanzo, Luca Falcone, Lorenzo Forlani, Fabio Franesini, Raffaella Marandola, Marco Marzuoli, Daniela Petrucci, Camilla Pisani, Ivano Pompei, Francesca Saccone, Agnese Sbaffi, Lucia Visone, Carlo Zasio.

Un ringraziamento speciale a Elena e Luca, che hanno prestato il proprio volto per la promozione della mostra.



**fumetti
nei
musei®**





FANTASMI e altri **MISTERI**

è una **mostra** del progetto



@fumettineimusei



fumettineimusei.it



@fumettineimusei